

**Sotto inchiesta: Foligno****L'Asl non risparmia  
E sceglie l'affitto  
per la sede del Sert**

PEPPOLONI ■ A pagina 18

# L'Asl non vuole risparmiare E l'affitto costa migliaia di euro

*Foligno, la sede del Sert nei locali di proprietà di un privato*di PATRIZIA  
PEPPOLONI

■ FOLIGNO (Perugia)

**IN TEMPI** di spending review per un servizio pubblico meglio cercare una sede di proprietà, quindi ad affitto zero, o andare a pagare un canone mensile ad un privato? Catalano (quello lanciato da Arbore in tv, per intenderci) avrebbe detto 'meglio non spendere'. Ma la risparmio-ovvietà evidentemente non piace. E così per il Servizio di assistenza ai tossicodipendenti di Foligno l'Asl ha scelto, in accordo col Comune, una sede presa in affitto da un privato: 5.600 euro al mese, ovvero oltre 67mila euro l'anno. I locali sono strutturalmente adeguati e spaziosi (anche troppo, dicono alcuni, visto

che il capoluogo dispone di un terzo della metratura folignate), la struttura al suo interno si presenta bene, lo ha detto anche la Terza commissione consiliare del Comune, che nei giorni scorsi ha effettuato un sopralluogo nella nuova struttura, ma le polemiche sono inevitabilmente esplose e si trascinano ormai da mesi. Con la minaccia pendente

di un ricorso al Tar da parte di un gruppo di residenti nel palazzo di viale Ancona dove il Sert ha trovato «casa», dopo il trasferimento dalla vecchia struttura di via Meneghini, nel centro storico.

**UNA SEDE**, quella nuova, lontana dall'ospedale, la cui vicinanza in altri tempi era stata invece considerata strategica ed utile. In molti ritengono che la stessa struttura ospedaliera avesse locali sufficienti per accogliere il Sert ma l'Asl oppone l'insufficienza degli spazi. Nel dicembre del 2009 il Consiglio comunale di Foligno aveva approvato un ordine del giorno in cui si ribadivano proposte ben diverse da quelle che poi sono state seguite dall'Asl Foligno-Spoleto nella scelta di localizzazione della nuova sede del Sert. L'ordine del giorno proponeva essenzialmente di concordare una nuova ubicazione «per permettere — così recitava — una maggiore sicurezza sia dei pazienti, che potranno essere seguiti e controllati direttamente accanto alla struttura madre sanitaria, sia dei cittadini residenti».

**LE COSE**, però, sono andate diversamente e per il Sert è stata scelta la sede di viale Ancona, che non può certo definirsi vicina al nuovo ospedale San Giovanni Battista. Un trasferimento, quello in viale Ancona, che ha scatenato roventi polemiche e le proteste di gruppi di residenti. Il consigliere regionale del Pdl, Luca Barberini, ha parlato di «Asl schizofrenica», visto che prima ha fatto un bando ponendo come requisiti fondamentali la non residenzialità dell'area ospitante e la vicinanza all'ospedale e poi ne ha fatto un altro eliminando proprio tali requisiti. Ma Barberini ha posto l'accento anche sui costi definendo la nuova ubicazione «molto onerosa, in un periodo particolarmente difficile per la nostra comunità in cui è necessario risparmiare risorse».

L'Asl fa quadrato e difende la scelta, considerandola «economica» nella misura in cui il prez-



zo a metro quadrato di affitto della ex concessionaria d'auto, ora sede del Sert, è considerato conveniente rispetto ai valori di mercato.

## PREZZI NEL MIRINO

L'azienda si difende:  
«Canone conveniente rispetto al mercato»



## I NUMERI

# 5.600

EURO

È l'affitto mensile dei locali per ospitare il Servizio di assistenza per i tossicodipendenti e per le dipendenze da gioco e abuso di alcolici

# 67.000

EURO

La cifra annua che l'Asl spende per l'affitto dei locali del Sert. Soldi che, per chi contesta, si potevano risparmiare utilizzando gli spazi del nuovo ospedale

# 2

PROPOSTE

Avanzate alla Asl da proprietari di immobili vicini all'ospedale. Scartate perché non conformi alle norme, sembra per un problema di altezze dei locali



Un'immagine di piazza della Repubblica a Foligno e, sotto, la sede del Sert (Immagini)

